

Sperare è agire

La lezione che Bulow e Zaccagnini lasciano ai più giovani

La commemorazione, davanti al capo dello Stato, di Boldrini e Zaccagnini accomunati dalle battaglia antifascista e dall'amore per la libertà
Il viaggio nell'identità civile e morale del Paese non può prescindere da loro

Il discorso

SERGIO ZAVOLI

Benigno Zaccagnini e Arigo Boldrini, protagonisti di una storia che è tutt'uno con quella del nostro Paese. In ambiti e ruoli diversi hanno lasciato qui, in questa terra, l'inseparabile ricordo della parte avuta, prima, nella resistenza al regime fascista e poi nella lotta partigiana per la libertà. Zaccagnini e Boldrini furono uomini di parte, le loro appartenenze e militanze avrebbero potuto vederli non estranei, ma lontani; invece, nel farsi della tragedia, tralasciate le distinzioni strettamente ideologiche, e uniti da una nuova, esigente eguaglianza ideale, scelsero di percorre-

Foto Martucci/Ansa



Il Presidente della Repubblica Napolitano durante le celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia